



## **I CANDIDATI ALLE ELEZIONI POLITICHE 2022 RISPONDONO AGLI IMPRENDITORI DELLA CNA DI ROMA**

**ANDREA MASSARONI – CANDIDATO ALLA CAMERA PIU' EUROPA**

**1) Quale sarà l'impegno prioritario per Roma a vantaggio degli artigiani e delle piccole e medie imprese, da portare nella prossima legislatura?**

Preciso impegno di semplificazione burocratica Valorizzazione delle eccellenze, costruendo sui casi di successo e favorendo un contesto più vibrante e attrattivo. Aggiornamenti formativi su accesso ai fondi EU e per cogliere le potenzialità tecnologiche e trarre vantaggio da quella che nel 2004 Chris Anderson definì la "teoria della lunga coda": accedere tramite internet a clientela di fascia alta in qualunque continente, ampliando la platea di potenziali acquirenti. Contemporaneamente creare occasioni di visibilità, in sinergia con i flussi turistici, attraverso fiere e manifestazioni di livello internazionale e una promozione che parta da aeroporti, stazioni e porti. Incentivate sinergie, orizzontali e verticali, per rafforzare i distretti industriali delle PMI e rendere la città un hub internazionalmente più competitivo per nuove start up.

**2) Il prossimo Governo dovrà impegnarsi al fianco degli enti locali nel nostro territorio sulla annosa questione dei rifiuti? In caso affermativo, in che modo?**

È intollerabile che Roma non abbia saputo finora chiudere il ciclo dei rifiuti. Serve dotarsi il prima possibile di un termovalorizzatore di ultima generazione, senza rinunciare alla creazione di impianti che aiutino il riciclaggio delle varie componenti – anche aprendo ai privati attraverso contratti di servizio che vincolino al rispetto di precisi obiettivi e standard. Occorre poi migliorare la qualità della raccolta, intervenendo sull'attuale gestore pubblico. Inoltre, Roma si è abituata da decenni ad un livello infimo di decoro urbano, di pulizia delle strade, di potatura ed eliminazione delle erbacce. Questo tema va collegato alla gestione dei rifiuti con l'ambizione di portare Roma su livelli degni di una città europea.

**3) Roma si candida a rafforzare la sua vocazione turistica e ospitare nei prossimi anni grandi eventi internazionali: quali sono le azioni necessarie affinché tali sforzi si traducano in opportunità di sviluppo per le imprese del territorio e nuova occupazione?**

Sono impegnato per la semplificazione burocratica, a partire dalla "comunicazione unica" per le attività alberghiere, extra-alberghiere e locazioni brevi. I fondamentali che garantiscono la qualità dell'esperienza turistica a Roma sono i medesimi che determinano la qualità della vita per i residenti: mobilità, pulizia e sicurezza urbana, varietà dell'offerta diurna e notturna, servizi funzionali ed accessibili. Roma soffre di una retorica malsana quando si parla di turismo. Assistiamo contemporaneamente all'esaltazione della città museo e alla demonizzazione del flusso turistico. Abbiamo politici che contemporaneamente si vantano se i turisti aumentano e protestano quando quei turisti riempiono strade e piazze. Da anni una narrativa che accusa l'extra alberghiero di aver spopolato il centro storico, chiude gli occhi su solidi dati che dimostrano il progressivo spopolamento del centro dall'inizio degli anni 70'



dunque prima e indipendentemente dallo sviluppo della ricettività non alberghiera. Non è così che riusciremo a trarre il meglio dal settore turistico, né è così che riusciremo ad armonizzare una offerta di qualità per i “cittadini temporanei” con la qualità della vita per i residenti. Nel Luglio del 2021 ho scritto un’analisi dove smonto – con i dati - la narrativa dominante e propongo le linee guida per un turismo da valorizzare in armonia con la città. La si trova qui: <https://andrea-massaroni.medium.com/consigli-al-prossimo-sindaco-di-roma-147fcc5b2019>: